



COMUNE DI CASNATE CON BERNATE

Provincia di Como

**SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA, GESTIONE E
RISCOSSIONE DEI BUONI PASTO, PER LA SCUOLA
PRIMARIA DI CASNATE CON BERNATE. PERIODO DAL
01.09.2017 AL 31.08.2020 EVENTUALMENTE
RINNOVABILE PER GLI ANNI SCOLASTICI 2020/ 2021 E
2021/ 2022**

D.U.V.R.I.

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI
RISCHI ED INTERFERENZE**

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) ed a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza, il presente documento si attiene a quanto previsto dal D.P.R. n. 222/2003. In tale regolamento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del D.P.R. n. 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

REDAZIONE E GESTIONE DEL D.U.V.R.I.

Il presente documento "D.U.V.R.I." si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art.68 e dell' All. VIII del D. Lgs. n.163/2006.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al d.u.v.r.i. ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel d.u.v.r.i. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art. 86 comma 3bis del D.Lgs. n. 163/2006 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del d.u.v.r.i ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

Dati generali di Committente e Appaltatore

Dati identificativi dell'ente committente e dell'impresa aggiudicataria

| | | |
|----------------|--|---------------------------|
| Denominazione | STAZIONE APPALTANTE COMUNE DI CASNATE CON BERNATE | IMPRESA AGGIUDICATARIA |
| Via | Piazza San Carlo 1 | |
| Comune | 22070 Casnate con Bernate | |
| Provincia | Como | |
| Telefono | 031 457200 | |
| Fax | 031 564094 | |
| e-mail | segreteria@comune.casnateconbernate.co.it | |
| Codice fiscale | 81001910132 | |

Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto nella mensa scolastica della scuola primaria di Casnate con Bernate, ubicata in via Pascoli, per gli anni scolastici 2017/2018 – 2018/ 2019 – 2019/2020 con possibilità di proroga per il biennio successivo.

Descrizione delle attività svolte

Costituisce oggetto del presente d.u.v.r.i. il servizio di refezione scolastica per il periodo sopra indicato, oltre ad alcuni servizi accessori (tra i quali la fornitura di “merende” anche ad alunni non iscritti al servizio, la sorveglianza degli alunni in mensa e nelle fasi pre e post, l'emissione di buoni pasti e successiva riscossione, etc.).

Breve descrizione delle attività svolte dall'appaltatore:

IMPRESA AGGIUDICATARIA

Il servizio di refezione scolastica comprende:

1. Tutte le operazioni e prestazioni, anche se non esplicitamente indicate, che risulteranno necessarie per il servizio di refezione scolastica, dalla consegna in contenitori termici alla distribuzione dei pasti nella mensa, all'apparecchiatura tavoli e predisposizione refettorio, porzionatura e scodellamento, pulizia dopo i pasti;
2. La fornitura, tutti i giorni dell'anno previsti per la refezione scolastica, della merenda, con consegna di prima mattina, e dei pasti richiesti che dovranno corrispondere esattamente per qualità e quantità a quanto prescritto negli allegati del presente capitolato;
3. La fornitura di stoviglie, bicchieri, posate, utensili e attrezzature per la distribuzione delle pietanze, tovaglie monouso e tovaglioli di carta;
4. L'apparecchiatura dei tavoli con tovaglie monouso, tovaglioli di carta, piatti in melamina, bicchieri in materiale infrangibile e posate in acciaio inox;
5. La consegna e lo scodellamento dei pasti agli utenti della scuola primaria, con inizio delle operazioni di somministrazione alle ore 12,30;

6. Al termine della distribuzione i contenitori termici e le stoviglie dovranno essere ritirati dall'impresa appaltatrice che provvederà anche al lavaggio e alla disinfezione di essi.

Inoltre, quali condizioni vincolanti per la partecipazione delle ditte al presente appalto per la concessione del servizio:

- Fornitura hardware e software, e relativa installazione con successiva gestione informatica delle iscrizioni anagrafiche e di pagamenti, nonché la fornitura di buoni-pasto elettronici e/o cartacei;
- Raccolta e gestione informatica dei dati anagrafici relativi alle iscrizioni e all'utenza del servizio in collaborazione con l'Istituto Comprensivo e di concerto con il Comune;
- Introito diretto ed informatizzato dei proventi del servizio con propri mezzi oltre al recupero coattivo dei mancati introiti.

COMUNE DI CASNATE CON BERNATE

Per la committenza, sarà possibile la presenza di personale incaricato dal Comune (dipendenti, incaricati a vario titolo, componenti commissione mensa).

Durante lo svolgimento del servizio mensa, saranno presenti, di regola, alcuni insegnanti per la sorveglianza degli alunni che usufruiscono della refezione scolastica.

A garanzia della sicurezza, è considerato al pari del personale comunale, qualsiasi persona (insegnante e/o alunno) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

Per tale motivo, le misure di tutela, saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.

IDENTIFICAZIONE DELL'ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

Committente

È prevista la presenza di lavoratori dipendenti dalla committenza che possano trovarsi ad operare nel luogo oggetto dell'appalto.

Per l'elenco del personale, si farà riferimento ai dati forniti dal Comune.

Appaltatore

| DIPENDENTE | QUALIFICA |
|------------|-----------|
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |
| | |

PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. N. 81/2008

Con riferimento al contratto in essere fra:

| | |
|-------------|-------------------------------|
| Committente | COMUNE DI CASNATE CON BERNATE |
| Appaltatore | |

avente per oggetto i seguenti lavori:

| | |
|---|---|
| Descrizione del servizio come da lettera di affidamento | APPALTO SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA, GESTIONE E RISCOSSIONE BUONI PASTO PER LA SCUOLA PRIMARIA DI CASNATE CON BERNATE. PERIODO DAL 01.09.2017 AL 31.08.2020 RINNOVABILE PER IL BIENNIO 2020/ 2021 E 2021/ 2022 |
| Importo a base d'asta | €. 4,67 per pasto oltre I.V.A - di cui €. 0,009 per il costo della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta - ed € 0,31 per merenda (utenti eventuali non iscritti a mensa) oltre IVA |
| Ammontare contrattuale (periodo 3 anni) | €. 454.873,77 oltre oneri per la sicurezza |
| Oneri della sicurezza | €. 869,40 (€. 289,80 annui per 3 anni) |
| Ammontare appalto per periodo 5 anni | €. 759.572,00 di cui €. 1.449,00 per il costo della sicurezza derivante da rischi interferenziali |
| Oneri della sicurezza | €. 1.449,00 (€. 289,80 annui per 5 anni) |

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

1. All'appaltatore compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso

l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;

2. L'appaltatore deve osservare e far osservare da parte del suo personale tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;

3. L'appaltatore è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei servizi appaltati;

4. L'appaltatore garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei servizi;

5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, [...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi ed alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Comunque a favore di sicurezza, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro e appaltatore) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. Documento di valutazione dei rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'art. 29 comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 (vedi allegato);

2. Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;

3. Documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C);

4. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 81/2008;

5. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e all'INAIL;

Precisazioni:

1. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare in azienda (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego in azienda di nuovo personale;

2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;

3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive

disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione.

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione del luogo di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

1. Incendio: rischio connesso alla presenza di energia elettrica;
2. Rischi connessi all'utilizzo di attrezzature da cucina;
3. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
4. Scivolamenti, cadute a livello;
5. Possibili interferenze con personale non addetto.

Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'appaltatore deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione:

1. **INCENDIO** : non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio.

2. **UTILIZZO ATTREZZATURE DA CUCINA**: verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate durante la somministrazione dei pasti, specialmente se non di proprietà dell'appaltatore. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre persone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.

3. **INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI**: durante le operazioni di ingresso/uscita dall'area di pertinenza dell'edificio scolastico, porre la massima attenzione agli altri mezzi circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti.

4. **SCIVOLAMENTO E CADUTE A LIVELLO:** evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza ed eventualmente usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.

5. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO:** porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, specialmente durante la movimentazione del carrello e/o contenitori termici; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature utilizzati dalle insegnanti e/o da alunni presenti.

INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti i dipendenti del Comune, alunni e personale scolastico oltre ai dipendenti della società appaltatrice

Sovrapposizioni temporali

| PRESENTI | ORARIO DI LAVORO | | | | | | | | |
|--|------------------|--------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| | 8:00 / 9:00 | 9:00 / 10:00 | 10:00 / 11:00 | 11:00 / 12:00 | 12:00 / 13:00 | 14:00 / 15:00 | 15:00 / 16:00 | 16:00 / 17:00 | 17:00 / 18:00 |
| COMMITTENTE Possibile presenza di dipendenti comunali (per controlli e verifiche sul servizio erogato) da lunedì a venerdì | | | | | | | | | |
| APPALTATORE Personale per servizio mensa da lunedì a venerdì | | | | | | | | | |
| SCUOLA PRIMARIA Alunni e docenti per mensa (dalle ore 12:30 alle ore 14:00) da lunedì a venerdì | | | | | | | | | |
| INTERFERENZE | | | | | | | | | |

Matrice del rischio

Viene valutato il RISCHIO RESIDUO a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e l'Appaltatore.

Il rischio residuo viene così classificato:

| | |
|----------|--------------|
| A | ALTO |
| M | MEDIO |
| B | BASSO |

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare.

In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

Valutazione delle attività contemporanee

Qualora si verifichino condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività interferenti tra i dipendenti del Comune, personale scolastico, alunni ed i dipendenti dell'impresa appaltatrice.

| LAVORAZIONE | POSSIBILI CAUSE DI INTEREFRENZA | RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE | PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI | VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO |
|---------------------|--|---|--|--|
| Distribuzione pasti | Presenza di docenti e/o alunni all'interno della mensa | Scivolamento per pavimenti bagnati Caduta a livello Ustione da calore | Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti | B |
| | Presenza di docenti, alunni e/o materiali in prossimità della zona di distribuzione dei pasti o lungo l'area di transito | Urti, impatti Ustioni da calore | Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di docenti e/o alunni in prossimità delle aree di transito ed in quelle di distribuzione dei pasti | M |

| LAVORAZIONE | POSSIBILI CAUSE DI INTEREFRENZA | RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE | PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI | VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO |
|--------------------|--|--|--|--|
|--------------------|--|--|--|--|

| | | | | |
|--|---|--------------------------------------|--|---|
| Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche | Transito di docenti e/o alunni su pavimenti bagnati | Scivolamento Caduta a livello | Posizionare idonea segnaletica di sicurezza Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti | B |
| | Utilizzo di prodotti chimici | Contatti con sostanze chimiche | Eseguire le lavorazioni ad una distanza tale per evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica | B |

Quantificazione degli oneri per la sicurezza

Si ricorda che:

5. Nei singoli contratti di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

A seguito della descrizione del servizio di cui all'appalto in argomento e dei rischi di interferenze relativi all'appalto stesso, si precisa che i costi, relativi alla sicurezza delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante, riguardanti principalmente: formazione del personale, segnaletica di avviso e cartellonistica di sicurezza, sorveglianza sanitaria e riunioni di coordinamento ammontano presuntivamente ad €. **1.449,00** per tutta la durata dell'appalto, per un costo annuo di €. **289,80**.

MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'appaltatore si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale:

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;

3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature di proprietà dell'appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle uscite di sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che saranno impartite;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell' appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici dell'attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli;
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili da utilizzare per il lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della stazione appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze proprie senza che vi sia autorizzazione da parte del Committente.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

L'appaltatore, dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. n. 81/2008.

Il committente COMUNE DI CASNATE CON BERNATE e l'appaltatore
con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008:

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. n. 81/2008.

In relazione ai servizi da eseguirsi presso la scuola primaria in Comune di CASNATE CON BERNATE, l'appaltatore

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'ente committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità del committente durante tutta la fase preparatoria;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

e l'avvenuto coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori da parte del committente, il quale ha fornito ogni informazione necessaria ad eliminare i rischi derivanti dalle interferenze tra i dipendenti dell'ente committente e quelli dell'impresa appaltatrice.

L'appaltatore

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio del Comune di CASNATE CON BERNATE;
- 2) elenco dei rischi presenti sul territorio comunale;
- 3) dati informativi relativi alla scuola;
- 2) elenco dei rischi presenti presso la scuola;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. n. 81/2008;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

Il presente documento è stato predisposto dal Comune di Casnate con Bernate.

CASNATE CON BERNATE,

L'AMMINISTRAZIONE

L'APPALTATORE

.....

.....

| N. revisione | Data | Descrizione |
|--------------|--------------|-----------------------|
| | ottobre 2017 | Compilazione iniziale |
| | | |
| | | |
| | | |

ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento
- Autocertificazione Valutazione dei rischi
- “Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all’IINPS e all’INAIL”
- DURC

**Verbale di cooperazione
e di coordinamento**

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, è stata effettuata presso il Comune di CASNATE CON BERNATE (ente committente) una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'Amministrazione Comunale, a cui hanno partecipato:

- per la società appaltatrice _____ i Signori

1) _____

2) _____

- per il Comune di CASNATE CON BERNATE i Signori

1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione del servizio oggetto dell'appalto

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività della impresa appaltatrice.

Nell'odierna riunione l'ente committente ha posto all'ordine del giorno:

- 1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- 2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- 3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

- 1) presa visione della scuola dove verranno effettuati i servizi, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti l'appalto si concorda di realizzare i servizi secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.

2)

3)

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione

.....

.....

.....

Autocertificazione valutazione dei rischi

**Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per
qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei
lavoratori effettuate all'IINPS e all'INAIL**

D.U.R.C.